



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie  
Il Direttore Generale

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Roma

*nonché, per opportuna conoscenza:*

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma

Al Sig. Presidente del Tribunale di Civitavecchia

Al Sig. Presidente del Tribunale di Latina

Al Sig. Presidente del Tribunale di Rieti

Al Sig. Presidente del Tribunale di Viterbo

**OGGETTO:** Subentro Ministero Giustizia rapporti spese obbligatorie Comuni ex comma 2) dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190 art. 1, commi 526 e 527 – **Trasmissione delega stipulazione ex art. 36 comma 2 del d.lgs. 50/2016 del servizio di manutenzione degli impianti climatizzazione/raffrescamento/riscaldamento per gli Uffici giudiziari del distretto di Corte d'Appello di Roma per il periodo successivo al 28/2/2017 - Palazzi di Giustizia di Civitavecchia, Latina, Rieti e Viterbo.**

18525  
Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 7788 del 22/02/2017, in cui si chiede una proroga del contratto del servizio di manutenzione degli impianti climatizzazione/raffrescamento/riscaldamento per gli Uffici giudiziari del distretto di Corte d'Appello di Roma - Palazzi di Giustizia di Civitavecchia, Latina, Rieti e Viterbo, in ragione del fatto che "nell'ambito della gara avviata sono state presentate due offerte ritenute non valide", nelle more dell'indizione di altra gara alle stesse modalità di cui alla determina a contrarre prot. n. 18025 del 20/12/2016, si proroga il contratto in essere per altri due mesi (1/01/2017 – 30/04/2017) con le stesse modalità e condizioni economiche, con facoltà dell'amministrazione di cessazione anticipata e relativa riduzione del corrispettivo per la mera durata in base alla suddivisione giornaliera dell'importo contrattuale, qualora questa Corte addivenisse alla stipula del nuovo contratto prima del 30/04/2017.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Antonio Mungo)